

tenute non le haveano licentiate, ha scritto al capitano zeneral, et mandano biscoti in armada. *Item*, justa la parte manderano l' aventario di le muniton, manda alcuni sumarii di nove di Soria, et la poliza di le nave retenute, le qual sono queste qui soto scrite, *videlicet*:

La nave Bernarda, patron Piero da Liesna	bote —
La nave Mosta, patron Piero di Zuane	» —
La nave di sier Tadio contestabele, patron Vienzo di Andrea	» —
La nave dil patron Francesco Felician	» —
La nave dil patron Piero di Bertole	» —
La nave dil patron Michiel di Stefano	» —

Copia di una lettera di Bernardin Zipello de dì 19 zugno, mandata a la Signoria per il rezimento di Cipro.

In questa matina è venuto le nove di la morte di diodar, così subito lo emir Chibir andò al castello e prexe quello vice signor, et scapolò el Cadi Nadrazes el qual haveva in cadene, et oltre fo restituito le manzarie per lui fate e *maxime* a uno judeo el qual stava con el signor passato, se dice da ducati 24 milia li son sta fati restituir, le cosse van molto sotto sopra fino non si pacificha le cosse, altro non se intende.

Copia di un capitolo di sier Alvice di Tomazi da Baruto, de dì 25 zugno.

Hassi d' Alepo ferme nove de la morte del diodar in Alepo, zudego sia sta tosigato; et è sta preso tutti li armiragij che con lui era, salvo Acbex che son scampate tute lor zente, diceasi esser ascosto in Alepo in castello, aspetavano tutti el soldan, la qual nova del diodar è sta molto a grata al signor di Damasco, et quello era a Tripoli, i qual son ritornà a Tripoli in sua signoria senza aspetar altro comandamento dai soldan; a hora ch' è morto questo diodar queste bande riposserà un pocho, ma tegno il Cajaro sarà in confusion, che per quel se dice dubitasi dil soldam, il qual soldam, per quel zudega cadaun, arà cativa nova de la morte di costui, perchè hora che l' avia fato venir a queste bande aveva favorizato forte la reputation dil suo diodar, et dava de pensar al signor di Damasco, et altri che a hora poco stimarà ditto soldan, hor staremo a veder che Dio meti bon mezo.

Copia di uno capitolo di uno comesso di Cypri hanno in Dumia de dì 28 Mazo.

A presso da novo avesemo di la morte di l' armirajo grandò, et esserli sta trovato per fama gran quantità di danari, e tutto è pervenuto in el soldan, et suo fiol era sta retenuto in castello, et par che il diodar che amazò il soldam piccolo era a la volta di Sayto, et era ribelati al soldam, el qual a la zornata feva provision de arabi e cristiani per mandar a destruction del ditto diodar, el qual havia ribelato perchè l' soldam havia zerchè di farlo morir. Per l' ultimo passazo venuto da Baruto si à nova a bocha che per comandamento dil soldam, che comandava al signor di Damasco dovesse restituir li arzenti tolti à franchi, *tamen* fina qui per lettere non si ba più oltra sopra zio, perchè da poi non ne capitò altro pasazo.

475

Copia di uno capitolo di una lettera scritta da Famogosta a sier Andrea Venier, de 25 zugno.

Hozì è venuto uno gripo, parti domenega da Tripoli, da novo dice el diodar era nel paexe de Alepo, da poi entrato in Alepo è stà atosegato et è morto, et vedendose atosegato fece apichar tutti li soi servidori, el suo comesso era a Tripoli è sta prexo e messo in cadene; el signor ultimamente cazado se aspetava de zorno in zorno, el diodar grandò che amazò el soldam zovene, è rebelato al soldam, è venuto sul paexe de Gazara, et con lui è armiragij et schiavi assai, vedo de ogni banda ruina in quel paexe.

Copia di una lettera dil magnifico capitano dil regno, scritta a li rectori de Nischia, a dì 27 zugno.

Da novo de qui, eri per una barcha, parti terzo zorno fa da Tripoli, dice esser morto il diodar vecchio, et Aliduli che saria, faria causa che l' paese se aquietaria, altro da conto non dice.

Da Famagosta, di sier Bortolo Minio capitano a la Signoria nostra di 16 lujo. Nara molte cosse, et bone provision fate in quella terra, à fato gran muraje, posto formenti e biscoti in la terra, et ha ricevuto nostré lettere in sua laude, ringratia la Signoria.

*Di Candia, di sier Bernardo Zustignam capitano, vice ducha e consejeri di ultimo lujo et di 7 avosto. Come era zonto li uno messo da Rhodi, andava al zeneral. *Item*, esso rezimento mandò sier*